

Lugo e Alfonsine hanno sottoscritto l'intesa per gestire insieme l'ufficio tributi dal 1° maggio

Entrate di... Comune accordo

Savini: "Per migliorare la qualità dei servizi senza aumentare le tasse"
Roi: "Obiettivo, ufficio unico per la Bassa Romagna"

LUGO - Nuovo accordo tra i Comuni di Lugo e di Alfonsine che nei giorni scorsi hanno approvato un'intesa per la gestione associata dell'Ufficio Entrate, accordo che avrà inizio a partire da mercoledì 1° Maggio.

"Con questo atto - sottolinea Renzo Savini, sindaco di Alfonsine - vogliamo migliorare la qualità dei servizi offerti senza aumentare i costi a carico del Comune. Per i nostri cittadini non cambierà nulla: continueranno a fare riferimento, per le varie pratiche e per ogni necessità, agli uffici del Municipio di Alfonsine".

La convenzione dovrebbe consentire alle due Amministrazioni pubbliche interessate, di creare una struttura organizzativa capace di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei tributi comunali e, nello stesso tempo, ottenere economie di scala concentrando in un unico punto la produzione di servizi identici. Oltre a questo,

si dovrebbero poi aprire varie possibilità come l'istituzione di servizi aggiuntivi, che i due enti da soli potrebbero permettersi solo a costi elevati, la creazione di un metodo di lavoro in grado di uniformare il più possibile i comportamenti in materia di politica delle entrate, pur rispettando l'autonomia decisionale di ciascuno, ed infine la valorizzazione della professionalità presenti nei due enti nel settore tributi, in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni fornite.

Per quanto riguarda l'organizzazione e i compiti dell'Ufficio Entrate, l'accordo prevede la costituzione di un ufficio centrale nel Comune di Lugo, il quale si occuperà della gestione ordinaria dei tributi e delle entrate patrimoniali, dell'elaborazione e della predisposizione dei regolamenti e della modulistica, delle attività relative ad accertamenti, liquidazioni e contenziosi. All'ufficio centrale si affiancheranno poi

Oggi il terzo motoraduno intitolato a Sante Geminiani Vecchie signore a 2 ruote

LUGO - Si svolgerà oggi la terza edizione del "Motoraduno Sante Geminiani", promosso dall'associazione "Una Passione in Moto".

Il programma dell'iniziativa prevede una passeggiata di circa 40 Km per vecchie moto alla scoperta di pievi romane edificate all'inizio dello scorso millennio. Il ritrovo è fissato per le ore 9 in piazza dei Martiri dove avverranno le verifiche prima della partenza. Alle 12.30 è previsto il rientro a Lugo ed a seguire "Il Ristoro del Centauro" con il pranzo organizzato al ristorante Ala d'Oro in corso Matteotti.

Nel corso del pomeriggio, dalle ore 15 alle 17, è previsto anche il circuito di rievocazione per le vie della città, dal carattere puramente dimostrativo, denominato "Francesco Baracca", riservato a motociclette stradali e da competizione fino agli anni '70.

E proprio per consentire il regolare svolgimento di tutte le iniziative motociclistiche, raggruppate sotto il titolo "A ruota libera", nella giornata di oggi sa-

ranno introdotte alcune limitazioni al traffico ed alla sosta nel centro di Lugo. In particolare, dalle ore 8 alle 21, saranno vietate la circolazione e la sosta in largo Relencini, piazza Garibaldi, su tutta la parte di parcheggio antistante le Peschiere della Rocca, piazza 1° Maggio, piazza Baracca, piazza Cavour, piazza Trisi, in quest'ultimo caso solo nel tratto compreso fra palazzo Trisi e la prima aiuola spartitraffico.

Sempre dalle 8 alle 21 sarà vietata anche la circolazione in corso Mazzini, nel tratto da vicolo Scalaberni a piazza Martiri, mentre dalle 12.30 alle 21 il divieto di transito sarà posto in corso Garibaldi, nel tratto da via Codazzi a piazza Trisi, ed in corso Matteotti, tra via Pisacane e piazza Baracca.

Quindi se non avete una moto d'epoca, e volete osservare questi splendidi esemplari da vicino, meglio lasciare l'auto a casa e recarsi a questa festa dei motori in bici o a piedi.

mar.pi.

due sportelli informa-tributi, dislocati uno a Lugo ed uno ad Alfonsine, a disposizione dei cittadini per informazioni relative agli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia tributaria, assistenza per il calcolo dell'Ici, richieste di documentazione e raccolta denunce.

Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, pone infine l'attenzione sulla necessità di accelerare i processi di integrazione delle strutture amministrative e dei servizi tra i Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna. "L'accordo riguarda per il momento soltanto le Amministrazioni comunali di Lugo e di Alfonsine - sottolinea Roi - ma l'obiettivo finale, che dobbiamo avere ben presente e per il quale dobbiamo lavorare, è di realizzare un unico ufficio entrate per i dieci Comuni che fanno parte dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna".

Marco Pirazzini

I Democratici di Sinistra lughesi vedono di buon occhio la costituzione dell'azienda unica servizi

Team-Area, Quercia sponsor

"La fusione valorizzerà il patrimonio tecnici e umano
Un'opportunità di crescita e una prospettiva più solida"

LUGO - La costituzione dell'azienda multiservizi unica della Provincia di Ravenna, che nascerà dalla fusione di TeAm con Area in attesa della successiva unione con Seabo di Bologna, si avvicina a grandi passi ed anche la sezione lughese dei Democratici di Sinistra segue con particolare attenzione questa importante operazione.

L'intera manovra, programmata nell'ambito del progetto "Perimetro romagnolo + Seabo" richiederà infatti l'impegno attivo di diverse componenti sociali del territorio: "Per valorizzare il patrimonio investito ed i lavoratori impegnati nell'impresa - spiega la sezione Ds di Lugo in una nota diffusa nelle ultime ore - bisogna attuare rapidamente una politica di alleanza tra le aziende di servizi pubblici locali della Romagna e con l'azienda di Bologna per costituire un unico grande gruppo, a controllo pubblico, capace di affrontare e vincere la sfida della liberalizzazione dei mercati. Si dovrà essere in grado di reinvestire nei settori operativi le risorse reperite tramite la capita-

lizzazione in borsa sulla base di un efficiente piano industriale. E' questa la sfida e l'obiettivo posto alla base del progetto".

Il processo, ormai già avviato, si completerà presumibilmente entro la fine dell'estate con la creazione di un polo unico che vedrà la presenza di Seabo e delle aziende di servizi pubblico dell'area forlivese e cese-

nate. "La formazione della nuova azienda - commentano i Ds lughesi - rappresenta un'opportunità di crescita ed una prospettiva più solida per i lavoratori sia di TeAm che di Area. TeAm ha garantito in questi anni una buona efficienza amministrativa, un livello qualitativo alto nell'erogazione dei servizi ed un costo contenuto a carico

dei cittadini. In particolare sono stati raggiunti risultati di eccellenza nella tutela dell'ambiente, nella raccolta differenziata dei rifiuti, nel recupero della materia, e nell'approvvigionamento e distribuzione idrica. Questi risultati rappresentano un valore aggiunto che il sistema politico ed i comuni della Bassa Romagna devono valo-

rizzare".

Guardando al concreto, sono sei gli obiettivi auspicati dai Ds di Lugo: garantire il mantenimento della qualità dei servizi erogati, contenere i costi, il rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini, garantire il mantenimento degli impegni assunti con i cittadini dall'Amministrazione Comunale relativamente agli obiettivi della raccolta differenziata, tutelare il valore del patrimonio pubblico investito dai Comuni nelle aziende TeAm e nel sistema Cir attraverso l'adeguata valutazione dei beni conferiti alla nuova azienda, assicurare la corretta manutenzione, ammortamento e canoni di locazione adeguati per le reti dell'acqua e del gas, valorizzare la professionalità dei lavoratori di TeAm, mantenere il radicamento territoriale e le relazioni.

Per rendere note procedure e modalità della fusione, Team ha organizzato per il prossimo 7 maggio nella sede di via De Brozzi un incontro con il proprio personale.

Marco Pirazzini

Resto del Carlino 28/4

Social forum Un incontro al 'Tondo' sul consumo critico

Per sviluppare argomenti relativi all'approfondimento del "consumo critico", il Social forum lughese, con il patrocinio del Comune di Lugo, organizza per domani, lunedì, alle 20.45 nella sala polivalente del Centro sociale "Il Tondo", un incontro pubblico con Massimo Ronchieri del Centro nuovo modello di sviluppo. Per informazioni contattare Giorgio 0545 31325, Gianni 0545-26695 o Salvatore 338-2666170.

IL CAMPO DI LARGO CORELLI È STATO INTITOLATO A VALERIANO GRAMIGNA, LA CUI GRANDE PASSIONE ERA IL CALCIO

«Giusto riconoscimento a un 'grande' dello sport»



La moglie di Gramigna scopre la lapide dedicata al marito morto circa un anno fa

Il campo di calcio di largo Corelli a Lugo è stato intitolato, alla presenza del sindaco di Lugo Maurizio Roi e del vescovo monsignor Giuseppe Fabiani, a Valeriano Gramigna, lughese deceduto un anno fa sul lavoro precipitando da una gru. È stata una cerimonia breve ma sentita, cui ha fatto seguito una partita di calcio tra due formazioni giovanili del S. Anna e del Baracca. L'idea della intitolazione del campo a un uomo che aveva dedicato al calcio ogni attimo del proprio tempo libero, era nata circa un anno fa da un gruppo di giornalisti, promotori di una petizione cui hanno aderito centinaia di lughesi. E ieri è stato tolto il drappo che copriva la targa dedicata a lui, al suo amore per il calcio, ricordando così un personaggio importante nel panorama sportivo locale. «Spesso gli impianti vengono 'dedicati' a sportivi autori di grandi gesta — ha detto il sindaco — ma non da meno è stato Valeriano che, col proprio lavoro

quotidiano, merita di essere ricordato. È stato un grande dello sport anche se non era un centravanti o un portiere». Monsignor Fabiani è stato in sintonia con il sindaco: «Chi ha fatto grande opera di volontariato, come Valeriano, merita un grande plauso ed il giusto riconoscimento da tutti gli sportivi tutti». Tutti i presenti hanno quindi capito una volta di più che si è voluto premiare non un grande campione, ma un cuore grande sempre in prima linea nel calcio. E hanno compreso le motivazioni che hanno portato a tale scelta. Gli assessori Andrea Strocchi e Daniele Ferreri, Gian Lazzaro Bosi della Fondazione Cassa di Risparmio, Wainer Savini, in rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri e i numerosi cittadini intervenuti si sono fermati a lungo nel piccolo stadio per ricordare Valeriano, un uomo di sport, un giovane che ha lasciato un grande vuoto nella propria famiglia e ai bordi dei rettangoli di gioco.

g.c.

Domenica 28 aprile 2002

LUGO

Il Resto del Carlino

DA CITTADINI, SCUOLE E ASSOCIAZIONI 500 MILIONI DI LIRE DONATI A SAO BERNARDO

Gara di solidarietà per le favelas

Domenica a tutto gas

I motori oggi saranno i padroni assoluti del centro a Lugo. In piazza Martiri della Libertà è infatti in programma 'A ruota libera', manifestazione clou delle Settimane motociclistiche lughesi. Alle 9 è previsto il 3° raduno 'Sante Geminiani' organizzato dal Crame e riservato a moto prodotte fino al 1951, mentre alle 13.15 all'Ala d'oro vi sarà il pranzo del centauro. Nel pomeriggio, dalle 15, seconda rievocazione del circuito 'Francesco Baracca', circuito non competitivo per moto nate fino agli anni '70. Sarà presente anche Carlo Ubbiali, una leggenda del motociclismo italiano, nove volte campione del mondo. Per lo svolgimento della manifestazione in diverse strade e piazze del centro oggi saranno vietate il traffico e la sosta.

Sono tutti conti in lire, quelli che il 'cassiere' Mario Dalbaggio ha presentato all'ultima affollatissima riunione del Comitato di solidarietà Lugo-Sao Bernardo, ma sono conti comunque di grande attualità e solidarietà. Certo, il mezzo miliardo di lire trasferito nel corso degli anni da Lugo alle favelas di San Paolo, rappresenta la classica goccia nell'oceano, ma, come più volte ribadito, lo scopo del progetto è soprattutto quello di promuovere attenzione al problema. La presenza di tutti i membri del Comitato, ma anche di altri lughesi avvicinati alle attività in favore di Sao Bernardo, testimoniano del crescente successo dell'iniziativa. E ciò che fa più piacere è l'interesse dei giovani: numerosi alla riunione svoltasi in municipio, ma anche determinati nel dare la propria adesione, in agosto, a un periodo da trascorrere anziché al mare nel freddo e nella nebbia di Sao Bernardo, lavorando nella comunità delle favelas. E proprio con l'impegno ad attivare il Comitato e le istituzioni per favore la partecipazione di giovani lughesi a campi di lavoro a Sao Bernardo, il sindaco Maurizio Roi ha concluso la riunione.

Un incontro che si era aperto con il consuntivo finanziario dei primi dieci anni di vita del Comitato. È emerso come ben il 63,5 per cento dei fondi raccolti sino ad ora sia giunto da privati cittadini e da associazioni, tra le quali al primo posto l'associazione che gestisce il negozio 'Chicco di senapa' del commercio equo e solidale di via Garibaldi; poi le Acli, quindi un versamento di un anonimo addirittura dalla Spagna, le cene 'povere', la raccolta delle cassette, la vendita dei quadri dei pittori lughesi, il mercatino dei giocattoli usati e la vendita del libro 'Aquilone', solo per citare le entrate superiori ai dieci milioni di lire. Poi vengono le scuole che da sole hanno portato al progetto 74 milioni di lire, i 35 milioni della allora Cooperativa Romagna-Marche e Iter, i 19 milioni di lire delle banche e i 13 e mezzo giunti dalle frazioni. Insomma una bella gara di solidarietà. Nella riunione sono stati infine discussi e approvati alcuni progetti presentati da Andrea Bisi, rispetto ai quali verrà valutato nelle prossime settimane la possibilità di trasformare il comitato in 'onlus'.

Arrigo Antonellini

LUGO - Un incontro promosso dal Social Forum alla sala del Tondo

Fare la spesa criticamente

L'iniziativa vuole stimolare i cittadini al consumo consapevole

LUGO - Il Social Forum Lughese, con il patrocinio del Comune di Lugo, organizza questa sera alle ore 20.45 nella sala polivalente del centro sociale il Tondo un incontro pubblico con Massimo Ronchieri, portavoce del centro Nuovo modello di sviluppo. Tema centrale dell'iniziativa sarà quello del consumo critico, per stimolare i cittadini ad alcune considerazioni relative al mondo economico.

"Ogni volta che andiamo a fare la spesa - spiegano gli aderenti al Social Forum - ricordiamoci che siamo potenti e che le imprese sono in una posizione di profonda dipendenza dal nostro comportamento di consumatori. Noi, infatti, con i nostri acquisti abbiamo la possibilità di

fare salire o scendere i loro profitti. Proprio perché le imprese hanno tanta paura di noi, esse tentano di dominare la nostra volontà spendendo miliardi in pubblicità". Ma cosa rappresenta il consumo critico?

"Si tratta di un atteggiamento di scelta permanente - dicono ancora i ragazzi del Social Forum - che si attua su tutto ciò che compriamo ogni volta che andiamo a fare la spesa. Consiste nella scelta dei prodotti non solo in base al prezzo ed alla qualità, ma anche in base alla storia dei prodotti stessi ed al comportamento delle imprese che ce li offrono. L'esperienza dimostra che dove i consumatori si fanno sentire, le imprese sono di-

sposte a cambiare, non perché si convertano all'ambiente o alla giustizia, ma per non perdere quote di mercato. Negli Stati Uniti, ad esempio, la pressione dei consumatori e dell'opinione pubblica ha indotto multinazionali famose come Levi's e Reebok ad adottare un codice di comportamento per il rispetto dei diritti dei lavoratori del Sud del Mondo. In Europa l'Ikea, catena svedese, ha deciso di vendere solo tappeti che garantiscano il non utilizzo del lavoro minorile".

Per informazioni sull'incontro odierno è possibile rivolgersi al tel. 0545-31325, 0545-26695, oppure 338-2666170.

Marco Pirazzini